

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA
DELL’IMMOBILE E DEI TERRENI INSISTENTI NEL PARCO URBANO “ISOLA” A
MALALBERGO**

**DICHIARAZIONE RELATIVA AI MOTIVI DI ESCLUSIONE
ARTT. 94 e 95 D.LGS. 36/2023**

**RISERVATA AI CONCORRENTI CHE SONO PERSONE FISICHE CHE NON AGISCONO
NELL’ESERCIZIO DI UN’IMPRESA**

Al Servizio gare e contratti
Unione dei Comuni Terre di Pianura

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Tel. _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____

PEC (l’indicazione di un indirizzo PEC è indispensabile per l’invio delle comunicazioni relative alla gara) _____

in qualità di soggetto privato non titolare d’impresa

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura in oggetto e a tal fine

DICHIARA

con espresso riferimento all’operatore economico che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative all’affidamento dei contratti pubblici

1 – (omissis)

2 – Condanne penali (*barrare solo l’opzione che interessa*)

- di NON aver subito sentenze o decreti penali di condanna o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del Codice di procedura penale;
- di aver subito le seguenti sentenze o decreti penali di condanna o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del Codice di procedura penale:

Avvertenze:

- vanno indicate tutte le condanne, che rientrino nell’arco temporale definito dal comma 10 del suddetto art. 96, anche per reati non indicati all’art. 94 comma 1 a prescindere da qualunque valutazione discrezionale in ordine alla rilevanza o meno ai fini dell’esclusione dalla procedura di gara, salvo riabilitazione o reato depenalizzato o estinto;
- è necessario specificare nome e cognome, tribunale e grado di giudizio, data della condanna, norme violate, pena comminata, presenza di ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere, eventuale pena accessoria dell’incapacità di contrarre con la P.A.

3 – Cause di decadenza, sospensione o divieto previste dal Codice antimafia - art. 94 comma 2 D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che nei PROPRI confronti e nei confronti dei propri famigliari NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, né procedimenti di applicazione tuttora in corso, o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che nei PROPRI confronti o nei confronti dei propri familiari conviventi sussistono le seguenti misure e/o divieti:

Avvertenze:

- vanno indicate tutte le misure di prevenzione personali di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 applicate con provvedimento definitivo;
- vanno indicati tutti i divieti applicati in via provvisoria ai sensi dell'art. 67 comma 3 del D.Lgs. 159/2011;
- vanno indicati i procedimenti di prevenzione in corso;
- è necessario specificare nome e cognome, misura di prevenzione o divieto applicati, data di applicazione della misura (oppure indicare se il procedimento è in corso)

4 – Imposte e tasse - art. 94 comma 6 D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- di NON aver commesso violazioni gravi, ai sensi dell'allegato II.10 al D.lgs. 36/2023, alle norme in materia di pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- di aver commesso le seguenti violazioni alle norme in materia di pagamento delle imposte e tasse (specificare oggetto, data, se siano o meno definitivamente accertate, data del pagamento o dell'impegno a pagare):

5 – Contributi previdenziali - art. 94 comma 6 D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- di NON aver commesso violazioni gravi, (cioè ostantive al rilascio del DURC, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 30/01/2015 pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1/06/2015), definitivamente accertate, alle norme in materia contributiva e previdenziale, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- di aver commesso le seguenti violazioni alle norme in materia contributiva e previdenziale (specificare oggetto, data, se siano o meno definitivamente accertate, data del pagamento o dell'impegno a pagare):

6 - Rispetto delle norme in materia ambientale, sociale, di lavoro - art. 95 comma 1 lett. a) D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- di NON aver commesso infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - di aver commesso le seguenti infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro (specificare oggetto, data dell'accertamento, ricorsi proposti e misure adottate)
-
-
-
-

7 - Liquidazione o concordato preventivo - art. 94 comma 5 lett. d) D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- di NON essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale, NON trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e NON è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale oppure si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo oppure è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (specificare in quale delle situazioni si trova e allegare le autorizzazioni a partecipare a procedure di appalto)
-
-
-
-

8 - Illeciti professionali - art. 95 comma 1 lett. e) e art. 98 D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- di NON aver commesso illeciti professionali ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. e) e dell'art. 98 D.lgs. 36/2023;
- di rientrare nelle seguenti situazioni, che si segnalano al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutarne l'eventuale rilevanza ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. e) e dell'art. 98 D.lgs. 36/2023 (specificare circostanze e misure di autodisciplina adottate):

Avvertenze.

Ai sensi dell'art. 98 del D.lgs. 36/2023 il concetto di illecito professionale include:

- a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

- e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 , laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell' articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74 , i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all' articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 .

9 – Conflitto di interesse o distorsione della concorrenza - art. 95 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023 (barrare solo l'opzione che interessa)

- di NON essere a conoscenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi o di distorsione della concorrenza legate alla propria partecipazione al presente affidamento;
- di essere a conoscenza delle seguenti situazioni di potenziale conflitto di interessi o di distorsione della concorrenza legate alla propria partecipazione al presente affidamento:

10 – Coinvolgimento nella preparazione della procedura - art. 95 comma 1 lett. c) D.lgs. 36/2023 (barrare solo l'opzione che interessa)

- di NON aver fornito consulenza all'Ente concedente né altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di affidamento;
- di aver fornito consulenza all'Ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di affidamento, nelle seguenti circostanze:

11 – Sanzioni interdittive - art. 94 comma 5 lett. a) D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- di NON essere stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 , o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - di essere stato destinatario delle seguenti sanzioni interdittive (specificare il tipo di sospensione o divieto emanato, la data di emanazione e le misure adottate):
-
-
-

12 – (omissis)

13 –(omissis)

14 – (omissis)

15 – (omissis)

16 – Divieto a contrarre ex art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- di NON rientrare nei casi di divieto a contrarre di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
 - di rientrare nei casi di divieto a contrarre di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (specificare circostanze e misure adottate);
-
-

DICHIARAZIONI ART. 71 D.LGS. 59/2010

- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o nel caso lo sia stato, di aver ottenuto la riabilitazione;
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, con pena superiore al minimo edittale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

- di non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

ALTRE DICHIARAZIONI

- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- di non possedere debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Malalbergo;
- di non aver avuto precedenti rapporti di gestione con il Comune di Malalbergo che si siano interrotti illegittimamente e/o senza giustificato motivo;
- di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, attività d'impresa per la gestione della concessione che verrà iscritta nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel settore alberghiero e della ristorazione entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
- di possedere l'esperienza professionale richiesta dal bando, articolo 9 punto c.1), maturata nel modo seguente:

- di allegare referenza bancaria rilasciata e sottoscritta in originale da istituti bancari o intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93.

Si autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, la Stazione Appaltante a compiere il trattamento dei dati forniti dal sottoscritto nel presente procedimento, secondo le condizioni specificate nel Bando di gara.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

N.B. E' obbligatorio allegare copia del documento d'identità del dichiarante